

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790



le emozioni prendono il volo

STAGIONE TEATRALE 2016-2017



1857-2017
160 anni insieme

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790

A large, stylized red letter 'a' is positioned to the right of the main text. Inside the lower loop of the 'a', there is a white silhouette of an eagle with its wings spread, facing right. The eagle's head is positioned at the top of the loop, and its tail feathers are at the bottom.

STAGIONE TEATRALE 2016-2017



*Si usa uno specchio di vetro
per guardare il viso e si
usano le opere d'arte per
guardare la propria anima.*
George Bernard Shaw

Si alza di nuovo il sipario sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila per dare il via alla stagione teatrale 2016 - 2017. Al capolavoro di W.A. Mozart *Il Flauto Magico* è affidato il compito di inaugurare la stagione: il cartellone lirico è il risultato concreto del secondo anno di operatività della Rete Lirica delle Marche e vede il Comune di Fermo quale soggetto capofila della coproduzione insieme al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno e al Teatro della Fortuna di Fano, sotto il coordinamento di produzione svolto dall'Associazione Arena Sferisterio di Macerata. Un impegno significativo da parte dell'Amministrazione Comunale che contribuisce a qualificare il Teatro dell'Aquila nel contesto regionale e nazionale, valorizzando eccellenze artistiche e professionali regionali e creando occasioni formative per giovani studenti del settore - come l'Accademia di Belle Arti di Urbino - e con scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Il saluto dell'Amministrazione Comunale va a quanti tornano in Teatro anche per la nuova stagione ed ancor più a

quanti ne varcheranno la soglia per la prima volta, scoprendone tutto il fascino e la magia: il Teatro resta un luogo di elezione per consolidare l'identità di una comunità e favorirne la crescita culturale, morale e civile. In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale si è impegnata nel garantire la più ampia partecipazione ed accessibilità alla stagione teatrale: ai giovani ed alle loro famiglie, alle scuole ed ai docenti, attraverso la possibilità di conoscere l'opera lirica ad un prezzo contenuto e di portare i più piccoli al Teatro, grazie al servizio di baby parking. Particolare attenzione è stata riservata alle persone con disabilità attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche e l'attivazione di servizi mirati: una nuova passerella ne facilita l'accesso al Teatro, in platea sono stati incrementati i posti loro riservati ed è stato attivato, per il secondo anno consecutivo, il servizio di mobilità garantita svolta in convenzione con la locale pubblica assistenza.

La stagione di prosa, realizzata in collaborazione con l'Amat, si connota per eventi di qualità, seguendo un

inedito percorso cinematografico, con residenze di allestimento - *Profumo di Donna* - fino a trasposizioni di pellicole di successo come *Tutti insieme appassionatamente* e *La Scuola*. Completano l'offerta culturale produzioni internazionali in esclusiva regionale - *Slava's Snowshow* - e concerti di icone della musica mondiale come Dee Dee Bridgewater. Significativo l'investimento sull'educazione al teatro delle nuove generazioni attraverso progetti come *Ti Piace l'Opera* e la rassegna *Scuola di platea*.

La stagione concertistica consolida collaborazioni decennali avviate con la Gioventù Musicale Italiana, con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, con l'Antiqua Marca Firmana all'insegna di una tradizione musicale prestigiosa. Un sentito ringraziamento va infine a quanti hanno reso possibile la realizzazione della stagione teatrale - agli sponsor, agli enti pubblici e privati che ne hanno sostenuto l'attività - e non da ultimo agli uffici comunali che con professionalità ed impegno ne hanno garantito la concreta operatività.

L'Assessore alla Cultura
Francesco Trasatti

Il Sindaco
Paolo Calcinaro

IN COLLABORAZIONE CON



RETE LIBRIA DELLE MARCHE



associazione
marchigiana
attività teatrali



Associazione
Lirica e Concertistica
Italiana



FONDAZIONE ORCHESTRA
REGIONALE DELLE MARCHE



FONDAZIONE
GIOVENTÙ
MUSICALE
D'ITALIA
Sede di Fermo

MEDIA PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

SPONSOR TECNICI



HOTEL RISTORANTE
ASTORIA



SPONSOR



Si ringraziano gli Enti pubblici e privati, le Associazioni, le Aziende e quanti hanno contribuito alla realizzazione del cartellone

EDITING
Paolo Calcinaro
Sindaco
Francesco Trasatti
Assessore alle Politiche Culturali e Beni Culturali
Saturnino Di Ruscio
Dirigente Settore Beni e Attività Culturali

STAFF
Letizia Cesetti, Deborah Dorotei, Giovanni Massaccesi
Michela Ramini, Roberto Saudelli, Luigino Sciamanna
Danilo Tomassini, Giorgio Vittori, Fabiola Zurlini

CITTÀ DI FERMO - TEATRO DELL'AQUILA

© Tutti i diritti riservati
La direzione si riserva di apportare modifiche
per cause tecniche e/o di forza maggiore

concept e progetto grafico **krvos**
stampa Tipografia San Giuseppe - Pollenza
chiuso in tipografia il 21 ottobre 2016

crediti fotografici
Archivio comunale, AMAT
FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
Gioventù Musicale d'Italia, TIR Teatrindre
Accademia di Belle Arti di Urbino (pp. 9, 11)
Federico Riva (21), Vincenzo Fedecostante (23)
Gianmarco Chierogato (27), Veronique Vial (29)
Mark Higashino (33), Arte Brachetti (35)
Simone Cecchetti (38), Angelo Redaelli (41)
Francesca Renzi (45), Fabrizio Zeppilli (51)

dove non diversamente specificato
le immagini sono state fornite dalle produzioni

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790



INDICE

EMOZIONE OPERA

Il Flauto Magico	8
Nabucco	12

EMOZIONE PROSA

Profumo di donna	18
Tradimenti	20
Tutti insieme appassionatamente	22
Un'ora di tranquillità	24
Locandiera B&B	26
Slava's snowshow	28
La scuola	30

Dee Dee Bridgewater	32
Solo	34

EMOZIONE YOUNG

SCUOLA DI PLATEA

Ubu Roi	38
Il mio nome è nessuno	39
Cirano di Bergerac	41
L'isola degli schiavi	43

OPERA DOMANI

Il Barbiere di Siviglia	44
-------------------------	----

TEATRO PER RAGAZZI

TIR Teatrindre	45
----------------	----

EMOZIONE MUSICA

Stagione musicale	48
-------------------	----

In copertina
Teatro dell'Aquila di Fermo, *Le Sei Ore notturne danzanti*
particolare dell'affresco del volto opera di Luigi Cochetti (1828)

TECHNOLOGY FOR THE FUTURE



www.videx.it



Da 30 anni produciamo ed esportiamo in più di 45 paesi del mondo i migliori sistemi citofonici, videocitofonici e di controllo accessi

Rivenditore esclusivo per la Provincia di Fermo:

ELECTROMATICA
Allarme - Automazione - Videocontrollo - Detectors - Informatica
GROTTAZZOLINA (FM) www.electromatica.it Tel. 0734 633274
di CLAUDIO LACONI, consulenze e forniture all'ingrosso - info@electromatica.it



MADE IN ITALY

www.videx.it

27 e 29 OTTOBRE

IL FLAUTO MAGICO

(Die Zauberflöte)

di Wolfgang Amadeus Mozart

direttore d'orchestra
Gaetano d'Espinosa

regia
Francesco Calcagnini

coproduzione della
Rete Lirica delle Marche

24 e 26 NOVEMBRE

NABUCCO

di Giuseppe Verdi

direttore d'orchestra
Matteo Beltrami

regia, scene e costumi
Pier Luigi Pizzi

coproduzione della
Rete Lirica delle Marche



27 ottobre e 24 novembre
ANTEPRIMA
(prelazione per le scuole)

EMOZIONE
O P E R A
2 0 1 6

Giovedì 27 ottobre 2016
Sabato 29 ottobre 2016

ore 21.00

Giovedì 27 ottobre ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Wolfgang Amadeus Mozart

IL FLAUTO MAGICO *(Die Zauberflöte)*

Opera tedesca in due atti

Libretto di Emanuel Schikaneder

Editore proprietario Baerenreiter Verlag, Kassel

Rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno
di Piero Ostali, Milano

Direttore d'orchestra Gaetano d'Espinosa

Regia Francesco Calcagnini

Progettazione scene, costumi, luci e video

Accademia di Belle Arti di Urbino

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Coro del Teatro della Fortuna "Mezio Agostini"

Maestro del coro Mirca Rosciani

Coproduzione della Rete Lirica delle Marche

Teatro dell'Aquila di Fermo, Teatro della Fortuna di Fano

Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

NUOVO ALLESTIMENTO

Opera eseguita in lingua originale con soprattitoli in italiano

PERSONAGGI

Sarastro

Tamino

Oratore / I Sacerdote

Il Sacerdote / I Armigero

Regina della Notte

Pamina

I Dama

II Dama

III Dama

I Fanciullo

II Fanciullo

III Fanciullo

Papagena

Papageno

Monostatos

Il Armigero

INTERPRETI

Leonard Bernad

Matteo Desole

Carlo Feola

Emanuele Bono

Sofia Mchedlishvili

Kiandra Horwath

Jinkyung Park

Beatrice Mezzanotte

Sara Rocchi

Ilenia Silvestrelli

Caterina Piergiacomini

Emanuele Saltari

Diletta Rizzo Marin

Mattia Olivieri

Andrea Giovannini

Giacomo Medici

ATTO PRIMO

Siamo in un Egitto fantastico. Il principe Tamino sta fuggendo da un serpente, quando gli vengono incontro le tre dame della regina della notte per aiutarlo. Le dame lo presentano alla regina della notte, Astrifiamante, che lamenta il dolore per la scomparsa della figlia Pamina, rapita dal malvagio Sarastro. Tamino,

affascinato da un ritratto della giovane, decide di andare con l'uccellatore Papageno a salvare la principessa. Le dame consegnano a Tamino un flauto magico e un carillon fatato a Papageno. Tamino e Papageno si incamminano verso il tempio di Sarastro, sotto la guida dei tre fanciulli. Papageno giunge per primo al tempio e penetra persino nella stanza dove il perfido moro Monostatos tiene imprigionata Pamina.





GENERALI

Generali Italia, la più grande realtà assicurativa al servizio di un unico Cliente. Tu.

AGENZIA GENERALE DI FERMO VIA FALCONE

Via Giovanni Falcone, 35/q • Tel. 0734.622927 • Fax 0734.622938
e-mail: agenzia.fermoviafalcone.it@generali.com
Agenti: **Rodolfo Ulissi** • **Piergiorgio Gioventù** • **Velika Papiri**

UFFICI DI CONTRADA CAMPIGLIONE

Contrada Campiglione, 105
Tel. 0734.228764 • Fax 0734.278410

generali.it



Papageno e Pamina, scacciando Monostatos, tentano la fuga. Tamino, giunge di fronte a tre templi (natura, ragione e saggezza) e si confronta con un sacerdote. Questi svela che Sarastro, in realtà non è un tiranno e chiede a Tamino il motivo della sua venuta; quindi gli impedisce di entrare finché il suo animo sarà invaso dall'odio. Alcune voci dall'interno del tempio, però, informano il giovane che Pamina è sana e salva. Tamino per la gioia suona il flauto magico facendo accorrere tutti gli animali. Anche Papageno lo sente e cerca di raggiungerlo insieme a Pamina. Monostatos li insegue. Papageno, allora, lo blocca con il suono del suo carillon. Improvvisamente appare Sarastro, perdona il tentativo di fuga di Pamina e decide di affidare la ragazza a un uomo piuttosto che alla madre. Intanto Pamino viene condotto dinanzi a Sarastro, che lo libera e gli dice che, se vorrà entrare nel suo regno con Papageno, dovrà purificarsi. Tamino e Pamina si riconoscono e si amano da subito.



ATTO SECONDO

Sarastro invoca Iside e Osiride affinché aiutino spiritualmente Papageno e Tamino nel loro cammino verso la saggezza. I due dovranno affrontare una serie di prove a rischio della loro stessa vita. Come prima cosa, dovranno stare in silenzio qualunque cosa accada. Nel frattempo, Monostatos si avvicina furtivamente a Pamina addormentata: vorrebbe baciarla, ma è cacciato da Astrifiammante che, porgendo un pugnale alla figlia, le ordina di vendicarla uccidendo Sarastro. Monostatos, non visto, ha ascoltato tutto e minaccia di rivelare l'intrigo se Pamina non ricambierà il suo amore. Sopraggiunge, però, Sarastro. Dopo aver cacciato Monostatos, egli si rivolge paternamente a Pamina e le spiega che solo l'amore, non la vendetta, conduce alla felicità. Tamino e Papageno sono ancora alle prese con la prova del silenzio. Pamina cerca di parlare



a Tamino, ma il giovane non può. Lei crede che non sia più innamorato di lei, come le ha insinuato Monostatos, ora diventato alleato di Astrifiammante e forse innamorato di lei. Durante la prova, Papageno parla con una vecchina. Per questo non viene considerato degno di completare il rito iniziatico. Ma le sue colpe sono perdonate. E quando egli esprime il desiderio di avere una compagna, gli appare Papagena nel suo vero aspetto.

Tamino e Pamina superano le due prove successive: l'attraversamento dell'acqua e del fuoco. Ma subito dopo arrivano Astrifiammante, Monostatos e le tre dame per sconfiggere Sarastro. Un terremoto li fa inabissare, e così si celebra la vittoria del bene sul male. Pamina e Tamino vengono accolti nel regno solare di Sarastro.



Giovedì 24 novembre 2016 Sabato 26 novembre 2016

ore 21.00

Giovedì 24 novembre ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Giuseppe Verdi

NABUCCO

Opera in quattro parti

Libretto di Temistocle Solera

Editore Casa Ricordi, Milano

Direttore d'orchestra Matteo Beltrami

Regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Coro Ventidio Basso

Maestro del coro Giovanni Farina

Coproduzione della Rete Lirica delle Marche

Teatro dell'Aquila di Fermo, Teatro della Fortuna di Fano

Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

NUOVO ALLESTIMENTO

PERSONAGGI

Nabucco

Ismaele

Zaccaria

Abigaille

Fenena

Gran Sacerdote

INTERPRETI

Gevorg Hakobyan

Ivan Defabiani

Sergey Artamonov

Alessandra Gioia

Anna Pennisi

Alessio De Vecchis

PARTE PRIMA

Gerusalemme, 586 A.C. Nel tempio di Salomone, i Leviti e il popolo lamentano la triste sorte degli Ebrei, sconfitti dal re di Babilonia Nabucco, che è alle porte della città. Il gran pontefice Zaccaria rincuora la sua gente, poiché la figlia di Nabucco, Fenena, è tenuta come ostaggio in mano ebrea. Zaccaria affida la custodia della donna a Ismaele, nipote del re di Gerusalemme, che promette alla giovane di restituirle la libertà. Tempo prima, Ismaele, prigioniero, era stato liberato a Babilonia proprio da Fenena, innamorata di lui. I due stanno pianificando la fuga, quando giunge nel tempio Abigaille, una schiava considerata la figlia maggiore di Nabucco, a capo di un gruppo di soldati Babilonesi mascherati da Ebrei. Anche lei è innamorata di

Ismaele e gli offre la libertà degli Ebrei in cambio del suo amore, ma l'uomo rifiuta. Intanto una folla di Ebrei braccati dai soldati di Nabucco cerca rifugio nel tempio, mentre il terribile re irrompe sulla soglia. Zaccaria, minacciando di morte Fenena, tenta di fermarlo, ma Ismaele si oppone e consegna la donna, salva, nelle mani del padre. Mentre Zaccaria condanna Ismaele e lo accusa di tradimento, Nabucco ordina di dare fuoco al tempio.

PARTE SECONDA

Nella reggia di Babilonia Abigaille scopre la sua vera identità di schiava. In preda al furore invoca vendetta contro il padre adottivo e Fenena, cui Nabucco ha consegnato il regno in sua assenza, nominandola

reggente della città. Il gran Sacerdote di Belo, alleato di Abigaille, riferisce che Fenena sta liberando tutti gli schiavi ebrei. Abigaille coglie l'occasione e medita di salire sul trono di Nabucco.

Zaccaria annuncia che Fenena si è convertita alla religione ebraica.

Abdallo, vecchio ufficiale del re, le svela le ambizioni di Abigaille e le consiglia di fuggire per sfuggire alla sua ira, ma è troppo tardi.

Infatti irrompe Abigaille con i Magi, il gran Sacerdote e una folla di Babilonesi.

Giunge inaspettatamente anche Nabucco che si proclama Dio. A queste parole, il dio degli Ebrei lancia un fulmine. Nabucco cade agonizzante, mentre Abigaille ne approfitta e si pone sul capo la tanto attesa corona.

PARTE TERZA

Nella reggia di Babilonia Abigaille siede sul trono, mentre Nabucco tenta invano di riappropriarsi della corona. Con l'inganno e approfittando delle instabili condizioni mentali, la perfida Abigaille costringe Nabucco a suggellare la sentenza di morte per tutti gli Ebrei. In un momento di lucidità, Nabucco si rende conto di avere condannato anche la figlia Fenena e inutilmente implora la sua



70° Settanta ANNI 1946 2016

GIANO

SHOES

Quando l'Arte calzaturiera incontra la Cultura

Via Umberto Intorbida - 63814 Torre San Patrizio (FM), Italia - www.giano.eu



salvezza. Abigaille straccia il documento che attesta il suo stato di schiava e si dichiara unica figlia; poi fa imprigionare Nabucco. Sulle sponde dell'Eufrate, gli Ebrei, ridotti ai lavori forzati, invocano la bella patria lontana, ma Zaccaria li esorta a non lamentarsi poiché, profetizza, la caduta di Babilonia è vicina.

PARTE QUARTA

Dalla prigionie Nabucco vede tra gli Ebrei condotti a morte Fenena. Disperato implora perdono al dio degli Ebrei: le porte si aprono. Abdallo e un manipolo di guerrieri rimasti

fedeli al re, vedendo Nabucco rinvigorire, decidono di insorgere guidati dal vecchio sovrano. Mentre Fenena sta per essere immolata, Nabucco e il suo seguito irrompono nel tempio di Belo, ordinando di distruggere la statua del dio. L'idolo piomba a terra e si infrange. I prigionieri sono liberi e Nabucco esorta il suo popolo ad inchinarsi davanti al grande dio degli Ebrei: Jehovah. Abigaille, sconfitta, si avvelena e, prima di morire, chiede il perdono della sorella e auspica l'unione tra Fenena e Ismaele. Muore invocando il dio degli Ebrei, mentre Zaccaria predice a Nabucco il dominio su tutti i popoli della terra.



NOTE DI REGIA

di Pier Luigi Pizzi

Torno a quest'opera di Verdi dopo quarant'anni dalla storica edizione diretta da Riccardo Muti per il Maggio Musicale Fiorentino. La regia era di Luca Ronconi. Io avevo la responsabilità della parte visiva, firmando scenografia e costumi. Fu uno spettacolo grandioso, monumentale, che fece molto parlare. Inserito nello spaccato di un teatro ottocentesco, il racconto si svolgeva in una successione di spazi scenici, che evocavano il mondo biblico attraverso la citazione di grandi frammenti di pittura storica, da Hayez a Gustave Doré, di straordinaria suggestione.

Di questa nuova versione per la Rete Lirica delle Marche, mi ritrovo in veste di scenografo e costumista, ma anche impegnato nella regia. In tutti questi anni e in modo autonomo ho maturato un'altra concezione dello spettacolo. Oggi mi interessa maggiormente un tipo di teatro più essenziale, più austero, in qualche modo minimalista. In primo piano c'è soprattutto la musica trascinate di Verdi e ci sono personaggi di alta connotazione drammatica. Opera popolare e amatissima, *Nabucco* ci regala momenti di grande emozione, che ho semplicemente cercato di valorizzare: restino a lungo nella memoria, e nel cuore.

DISPORRE . ARCHITETTURA . CONSERVARE . ARTE

DACA
VETRINA D'AUTORE

Il posto delle cose:
l'identità di un progetto.

"LA TECNICA ALLEATA AL BELLO, È LA MIGLIORE AMICA DELL'ARTE"

web dacavetrina.it | mail info@dacavetrina.it | ph. +39 0734.229127

9 NOVEMBRE

MASSIMO VENTURIELLO in
PROFUMO DI DONNA
ANTEPRIMA ITALIANA

7 DICEMBRE

AMBRA ANGIOLINI, FRANCESCO SCIANNA
e FRANCESCO BISCIONE in
TRADIMENTI

7 e 8 GENNAIO

COMPAGNIA DELL'ALBA
**TUTTI INSIEME
APPASSIONATAMENTE**

31 GENNAIO

MASSIMO GHINI in
**UN'ORA DI
TRANQUILLITÀ**

7 e 8 FEBBRAIO

LAURA MORANTE in
LOCANDIERA B&B

8, 9 e 10 MARZO

SLAVA'S SNOWSHOW
creato e messo in scena da SLAVA
ESCLUSIVA REGIONALE

28 MARZO

SILVIO ORLANDO e VITTORIA BELVEDERE in
LA SCUOLA

FUORI ABBONAMENTO

10 NOVEMBRE

DEE DEE BRIDGEWATER
with Theo Croker & DVRKFUNK

11 e 12 DICEMBRE

ARTURO BRACHETTI in
SOLO il nuovo one man show



E M O Z I O N E
P R O S A
2 0 1 6 - 2 0 1 7

Mercoledì 9 novembre 2016

ore 21.00

residenza di allestimento

Società per attori

PROFUMO DI DONNA

da *Il buio e il miele* di Giovanni Arpino

adattamento Pino Tierno

interpretato e diretto da Massimo Venturiello

con Irma Ciaramella, Sara Scotto Di Luzio, Camillo Grassi

Andrea Monno, Claudia Portale, Franco Silvestri

scene Alessandro Chiti

costumi Sabrina Chiocchio

luci Umile Vainieri

“Ora che abbiamo i mezzi per spaziare, per

comunicare con tutti ci siamo chiusi in noi stessi, siamo diventati cinici disumani”. Così dice Charlie Chaplin nel discorso finale de *Il Grande Dittatore* e, come a volte succede a noi attori, le parole che continuiamo a ripetere tutte le sere ci restano addosso e ci rimbalzano poi nella mente durante le nostre giornate. Così, interpretando il ruolo che fu di Chaplin, ho spesso ripensato a queste parole ed è cresciuta in me la necessità di continuare a parlarne. Viviamo quotidianamente il paradosso di un'epoca in cui la globalizzazione ci spinge sempre di più verso l'isolamento e l'anonimato. Ecco perché mi sono innamorato del

romanzo di Giovanni Arpino *Il buio e il miele* e ho deciso di portarlo in scena come già fece Dino Risi con l'indimenticabile film interpretato da Vittorio Gassman *Profumo di donna*, poi risorto nel remake *Scent of a Woman* di Martin Brest con Al Pacino. Questo romanzo-film è sicuramente l'emblema della solitudine moderna, della disillusione esistenziale che inevitabilmente conduce al cinismo e alla perdita di umanità e che assume nella figura del protagonista Fausto una dimensione cosmica (chissà se Arpino, dando al suo protagonista il nome di Fausto ha, magari inconsciamente, pensato al dottor Faust), spingendolo verso un crinale in cui si è smarrito il 'profumo della vita', la disperazione si confonde con l'ironia e il sarcasmo e la tragedia

diventa persino comica, esilarante, proprio come tragica e comica è la condizione umana. Ed è proprio così che me lo immagino questo spettacolo, un incontro di emozioni contrapposte, uno scontro di lacrime e risate in cui, al momento, non so quale delle due prenderà il sopravvento.

Massimo Venturiello



Mercoledì 7 dicembre 2016

ore 21.00

Goldenart Production

TRADIMENTI

di Harold Pinter

traduzione Alessandra Serra

con Ambra Angiolini, Francesco Scianna

e con Francesco Biscione

regia Michele Placido

Scritta nel 1978 e ambientata tra Londra e Venezia, *Tradimenti* di Pinter (Nobel 2005), nasce dallo spunto autobiografico della sua lunga relazione extraconiugale. Partendo da un dialogo che segna la fine del sentimento e coinvolge i tre protagonisti, l'autore si diverte a spiazzare lo spettatore con un gioco a ritroso che va dal 1977 fino al 1968. Il Sessantotto rivoluzionò il comportamento di un'intera generazione di giovani e l'inganno diventa allora il passepartout per un'apparente libertà di coppia. La storia di quegli anni ci parla di amori finiti, ma soprattutto di tradimenti politici, ideologici e sociali, come osserva il regista Michele Placido, per il quale forse questo testo si può anche leggere come fallimento di un'utopia rivoluzionaria.

Robert ed Emma sono apparentemente una coppia felicemente sposata e sono buoni amici di Jerry e sua moglie Judith. In una festa nel 1968 Jerry confessa a Emma di amarla e lei ricambia lo stesso sentimento. Affittano un appartamento dove s'incontrano per fare l'amore. Cinque anni dopo, Robert costringe finalmente Emma ad ammettere di averlo tradito. Emma lavora come manager in una galleria d'arte e cerca di fuggire dal suo infelice matrimonio con Robert, convinta che lui l'abbia tradita in passato e si vendica con Jerry, suo amante. Finito il rapporto con Jerry, rimane sposata con Robert per altri quattro anni vivendo un matrimonio infelice. La sua più grande debolezza è la totale inconsapevolezza delle conseguenze che hanno le sue azioni sulle persone vicino a

lei. Jerry, un agente letterario e scrittore, è un illuso romantico, sembra un essere innamorato dell'amore. La sua impulsiva voglia d'amore per Emma istiga la realizzazione del loro rapporto, tradendo l'amico Robert e la moglie Judith. Anche se tenero e amabile di persona, è troppo ingenuo per accorgersi che sarà manipolato da Emma e di conseguenza da Robert. Robert è il più perspicace, il più arguto, il più scaltro dei tre personaggi e di mestiere è un editore. Si accorge dell'infedeltà di sua moglie Emma e riesce a scovare la verità rivolgendosi a lei con metodo quasi investigativo. Pratico e logico nei modi di fare, dopo aver trovato una lettera di Jerry indirizzata a Emma, decide di turbare con gusto i sogni di Emma che schiacciata dalle proprie bugie e dal tradimento finalmente confessa.



Sabato 7 gennaio 2017

ore 21.00

Domenica 8 gennaio 2017

ore 17.00

Compagnia dell'Alba

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

musica Richard Rodgers

liriche Oscar Hammerstein II

libretto Howard Lindsay e Russel Crouse

ispirato a *The Trapp family singer* di Maria Augusta Trapp

presentato grazie a uno speciale accordo con R&H Theatricals Europe

adattamento e traduzione in italiano Massimo Romeo Piparo

regia e coreografie Fabrizio Angelini

scene Gabriele Moreschi

direzione musicale Gabriele De Guglielmo

costumi Marcella Zappatore

disegno fonico Alberto Soraci

aiuto regia Alessia De Guglielmo

disegno luci Alberto Tizzone

Una storia senza tempo, dal fascino un po' retrò, con la capacità di provocare forti emozioni. Questo è *Tutti insieme appassionatamente*, musical diretto da Robert Wise ispirato al libro autobiografico *The Trapp family singers* di Maria Von Trapp. Chi è stato bambino negli anni Sessanta non può non ricordare il famoso film con Julie Andrews dalle melodie indimenticabili. Non tutti però sanno che prima del film lo spettacolo è stato un evento teatrale tra i più famosi e longevi della storia del teatro musicale che ha poi visto importanti edizioni in tutto il mondo e anche in Italia. La musica e il canto accompagnano la vita di Maria Rainer, protagonista della storia,

novizia cresciuta in un convento di Salisburgo alla fine degli anni Trenta.

La Compagnia dell'Alba, formalmente costituitasi nel 2013, nasce dall'incontro tra Fabrizio Angelini, romano, e Gabriele De Guglielmo, di Ortona, città che diviene la sede della Compagnia. Ciò che colpisce da subito Angelini è la passione e l'entusiasmo che De Guglielmo infonde negli artisti che gravitano intorno a lui, insieme a una eccellente preparazione in particolare nel canto e anche a competenze tecniche di palcoscenico. I due collaborano già dal 2010 con *Nunsense - il musical delle suore!* nel quale le loro peculiarità rispettivamente di regista e direttore musicale vengono messe al servizio dello spettacolo. Un impegno enorme

e dispendioso, uno sforzo produttivo in prima persona che nella scorsa stagione ha visto la compagnia entrare con un balzo nel panorama ufficiale del teatro musicale italiano, con consensi unanimi di pubblico e critica e il riconoscimento dell'alta qualità dell'operazione.



Martedì 31 gennaio 2017

ore 21.00

Valerio Santoro presenta
una produzione La Pirandelliana

UN'ORA DI TRANQUILLITÀ

di Florian Zeller
interpretato e diretto da Massimo Ghini
con Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro, Alessandro Giuggioli
Gea Lionello, Galatea Ranzi, Luca Scapparone
scenografia Roberto Crea
costumi Silvia Frattolillo
luci Marco Palmieri

Massimo Ghini si misura con la travolgente comicità di un testo mai rappresentato in Italia *Un'ora di tranquillità* di Florian Zeller uno dei più apprezzati drammaturghi francesi contemporanei.

Un'ora di tranquillità. Ho avuto proprio bisogno di questo, per riuscire a scrivere queste poche note di regia. Un titolo che rappresenta in maniera precisa un sogno, un'esigenza che, dati i momenti convulsi che viviamo, si fa quasi utopia. La commedia mi è stata segnalata da un direttore di teatro che l'aveva appena vista a Parigi. La prima lettura è stata immediatamente rivelatrice delle potenzialità del testo stesso. Una intelaiatura da farsa, composta e

svilupata con eleganza che non disdegna la memoria geometrica di tanta commedia francese cinica e moderna fonte di ispirazione per molti film di successo. Il nostro protagonista, che più che essere un protagonista finisce per essere il Caronte di se stesso, andrà incontro a uno tsunami che lo travolgerà. Ondata anomala composta da una serie di persone, di affetti, di sconosciuti che scaricheranno su di lui le loro nevrosi, spinti, a loro pensare, da un senso di giustizia che vorrebbe riparare al male fatto. La meravigliosa doppiezza dei protagonisti fa sì che qualunque opera riparatrice essi vogliono compiere si trasformerà in tortura. Il cinismo che pervade tutta la storia mi ha affascinato. Quando la mancanza di ipocrisia permette a un autore di poter essere così

diretto e spietatamente onesto, la risata arriva là dove tanta morale, tanta ipocrisia appunto, fa spesso danni irreparabili. Ridere continuando a descrivere la doppiezza della società che non parla e, se lo fa, mente accettando tutti di essere protagonisti del nulla. I testi di Zeller sono rappresentati nei maggiori paesi d'Europa riscuotendo successo di critica e pubblico. *Un'ora di tranquillità* è stata realizzata recentemente a Parigi diretta ed interpretata da Fabrice Lucchini con un successo travolgente, tanto da ottenere l'interesse di Patrice Leconte che ne ha fatto un film con Christian Clavier e Carol Bouquet, campione d'incassi.

Massimo Ghini



Martedì 7 febbraio 2017
Mercoledì 8 febbraio 2017

ore 21.00

Nuovo Teatro
diretto da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana

LOCANDIERA B&B

di Edoardo Erba
liberamente ispirato a La Locandiera di Carlo Goldoni
con Laura Morante
regia Roberto Andò

Miranda ha cinquant'anni. Vissuta all'ombra del marito, ora è rimasta vedova, è senza figli e si ritrova a ricominciare tutto daccapo. Oltre ai debiti, il marito le ha lasciato solo la casa paterna, su cui però grava un'ipoteca. Un po' per necessità, un po' per vincere la depressione, Miranda ha l'idea di trasformarla in un bed and breakfast.

Il suo fascino misterioso - che negli anni del matrimonio ha coltivato poco e non sa quasi di avere - la colloca subito al centro delle attenzioni maschili: dal padrone di casa a un vecchio notaio, dall'uomo dell'impresa di pulizia a un giovane cliente dalla sessualità ambigua. Miranda è corteggiata da tutti, ammirata, contesa. Scopre che il gioco della seduzione le piace, la fa essere più donna di come si è mai sentita e diventa

capace di utilizzarlo soggiogando gli uomini e facendosi aiutare da loro a superare le difficoltà del presente.

Tutti la vogliono e lei incoraggia e si nega, si concede e scappa. Tutti si offrono di portarla via di lì per incominciare una nuova vita. Ma al momento opportuno, quando deve decidersi, prevale la sua concretezza: sceglierà la casa e chi in quel periodo difficile le è fedelmente rimasto vicino.



Mercoledì 8 marzo 2017
Giovedì 9 marzo 2017
Venerdì 10 marzo 2017

ore 21.00

SLAVA'S SNOWSHOW

creato e messo in scena da SLAVA
regia Viktor Kramer, Slava Polunin
scenografia Viktor Plotnikov, Slava Polunin
design costumi ed effetti speciali Slava Polunin
suono Roman Dubinnikov, Slava Polunin
tournée italiana organizzata da ATER - Associazione Teatrale
Emilia Romagna in collaborazione con SLAVA e Gwenaël Allan

www.slavasnowshow.com



ESCLUSIVA REGIONALE

Indicato per i bambini di età superiore a 8 anni

In scena dal 1993, oltre 6000 spettacoli,
400 spettacoli all'anno, oltre 4 milioni di spettatori

Un viaggio onirico tra neviccate e bolle di sapone, tra poesia, allegria e malinconia.
[Claudia Cannella, "Corriere della Sera"]

La magia del clown più bravo del mondo. [...] Funziona come le fiabe. Una volta non basta, vorremmo che continuasse all'infinito. Non solo i bambini, anche gli adulti.

[Sara Chiappori, "la Repubblica"]

Slava Polunin nasce in una piccola città russa, lontano dai grandi centri urbani. Trascorre tutta la sua infanzia in mezzo alle foreste, ai campi e ai fiumi. Vive in un mondo incontaminato che ha sviluppato le sua capacità di inventare cose e storie sempre nuove: Slava ama costruire le case sugli alberi, anche di quattro piani, piccole città di neve e organizza divertenti feste con i suoi amici. Grazie alla televisione e al cinema, conosce e si innamora dei grandi clown e dei

grandi mimi. Il suo sogno è quello di poter diventare un clown, si iscrive a una scuola di mimo e inizia così il suo lungo cammino verso la riscoperta e la riaffermazione dell'arte del vero clown. Grazie all'influenza di grandi artisti come Chaplin, Marcel Marceau, Engibarov e al suo innato talento, Slava e la sua Compagnia - fondata nel 1979 - danno una nuova valenza al ruolo del clown, estrapolandolo dal mondo circense e portandolo nelle strade prima e nei più grandi teatri del mondo poi. La sua reputazione cresce molto rapidamente, a tal punto che tanti sono i suoi allievi disposti persino a viaggiare per miglia pur di imparare la sua tecnica di fusione tra teatro vivo e clown. Molti degli ex-allievi di Slava hanno oggi delle proprie compagnie e alcuni hanno preso parte alle produzioni del Cirque du Soleil. Nel 1993 raccoglie le gag e gli sketch più famosi del suo repertorio in un unico

spettacolo *SLAVA'S SNOWSHOW* (precedentemente intitolato *Yellow*) che è un vero e proprio trionfo tanto da valergli il Time Out Award. Da allora lo spettacolo ha girato il mondo ed è stato visto in centinaia di città da milioni di persone. Nella sua lunga storia lo spettacolo ha ricevuto prestigiosi premi teatrali e riconoscimenti, come: Lawrence Olivier, Drama Desk, Triumph, Golden Nose. Come tutte le opere di Slava, *SLAVA'S SNOWSHOW* dovrebbe essere descritto come un "work in progress" in continua evoluzione di idee, innovazioni ed invenzioni. L'ispirazione creativa di Slava ha uno scopo ben preciso: portare il clown teatrale nel XXI secolo continuando a incantare le famiglie di tutto il mondo. Nel 2013 Slava Polunin è stato nominato Direttore artistico del più antico e grande Circo della Russia, il Bolshoi Saint Petersburg State Circus.



Martedì 28 marzo 2017

ore 21.00

Cardellino

LA SCUOLA

di Domenico Starnone
con Silvio Orlando
e Vittoria Belvedere, Vittorio Ciorcalo
Roberto Citran, Roberto Nobile
Antonio Petrocelli, Maria Laura Rondanini
regia Daniele Luchetti
scene Giancarlo Basili
disegnatore luci Pasquale Mari
costumi Maria Rita Barbera
assistente alla regia Riccardo Sinibaldi

Era il 1992, anno in cui debuttò *Sottobanco*, spettacolo teatrale interpretato da un gruppo di attori eccezionali capitanati da Silvio Orlando e diretti da Daniele Luchetti. Lo spettacolo divenne presto un cult, antesignano di tutto il filone di ambientazione scolastica tra cui anche la trasposizione cinematografica del 1995 della stessa pièce che prese il titolo *La scuola*. Fu uno dei rari casi in cui il cinema accolse un successo teatrale e non viceversa. Lo spettacolo era un dipinto della scuola italiana di quei tempi e al tempo stesso un esempio quasi profetico del cammino che stava intraprendendo il sistema scolastico. "Ho deciso di riportare in scena lo spettacolo più importante della mia carriera;

fu un evento straordinario, entusiasmante, con una forte presa sul pubblico" dice Silvio Orlando. A vent'anni di distanza è davvero interessante fare un bilancio sulla scuola e vedere cos'è successo poi. Il testo è tratto dalla produzione letteraria di Domenico Starnone. Siamo in tempo di scrutini in IV D. Un gruppo di insegnanti deve decidere il futuro dei loro studenti. Di tanto in tanto, in questo ambiente circoscritto, filtra la realtà esterna. Dal confronto tra speranze, ambizioni, conflitti sociali e personali, amori, amicizie e scontri generazionali, prendono vita personaggi esilaranti, giudici impassibili e compassionevoli al tempo stesso. Il dialogo brillante e le situazioni paradossali lo rendono uno spettacolo irresistibilmente comico.



CORRE TROVARE
IL TEMPO PER
GLI AMICI DELLA
GANJA

ROLLING AT
THE WHEEL

Amo l'amore vero
che più forte di soldi e politica

IDENTITÀ?

ETA LA MIA DIGNITÀ

WORK IN
PROGRESS

WILD, YOUNG

Asma lasciatele dire!

fuori abbonamento

Giovedì 10 novembre 2016

ore 21.00

TAM - Tutta un'Altra Musica

DEE DEE BRIDGEWATER

With Theo Croker & DVRKFUNK

Dee Dee Bridgewater - vocals

Theo Croker - trumpet

Michael King - piano

Eric Wheeler - bass

Kassa Overall - drums

Anthony Ware - sax

La signora del jazz torna in Italia insieme ad una band di giovanissimi capitanati da Theo Croker, il trombettista scoperto dalla stessa Bridgewater che sta conquistando le platee di mezzo mondo. Un'energia unica quella di Dee Dee Bridgewater, che trova nuova linfa nel confronto con il groove e la forza dirompente dei suoi compagni di viaggio. Il rapporto d'amore tra la Bridgewater e il nostro Paese è cosa nota e il suo pubblico non perde occasione per vederla incendiare i palchi con la sua miscela di Jazz e R'n'B. Durante il concerto del 10 novembre al Teatro dell'Aquila di Fermo, la Bridgewater presenterà alcuni brani tratti dal suo ultimo lavoro discografico "Dee Dee's

Feathers", un disco dedicato a New Orleans in memoria della tragedia causata dall'uragano Katrina.



fuori abbonamento

Domenica 11 dicembre 2016
Lunedì 12 dicembre 2016

ore 21.00

Arte Brachetti s.r.l.

SOLO il nuovo one man show

di e con Arturo Brachetti

associated director David Ottone - Yllana Company
assistente in scena Kevin Michael Moore
musiche originali Fabio Valdemarin
costumi Zaira de Vincentiis
assistente costumista Marianna Carbone
realizzazione costumi The One
rifiniture speciali costumi Maurizio Crocco
maschere Michele Guaschino
scenografia Rinaldo Rinaldi
video artist e visual design Riccardo Antonino
in collaborazione con gli studenti di Ingegneria del Cinema
e dei Mezzi di Comunicazione - Politecnico di Torino
scenotecnica Officine Contesto
casa Matteo Piedi, Zero Studio

A distanza di quasi due anni dal grande successo di *Brachetti che sorpresa!*, parte dall'Italia per arrivare in tutto il mondo il nuovo atteso one man show di Arturo Brachetti: SOLO. Un vero e proprio assolo del grande artista, che torna sui palcoscenici come unico protagonista dopo il trionfo dei suoi precedenti one man show *L'uomo dai mille volti* e *Ciak!*, applauditi da 2.000.000 di spettatori in tutto il mondo.

In questo spettacolo, Brachetti aprirà le porte della sua casa, fatta di ricordi e di fantasie: una casa senza luogo e senza tempo, in cui il sopra diventa il sotto e le scale si scendono per salire. Dentro ciascuno di noi esiste una casa come questa, dove ognuna delle stanze racconta un aspetto diverso del nostro essere e gli oggetti della vita quotidiana prendono vita,

conducendoci in mondi straordinari dove il solo limite è la fantasia. È una casa segreta, senza presente, passato e futuro, in cui conserviamo i sogni e i desideri... Brachetti schiuderà la porte di ogni camera, per scoprire la storia che è contenuta e che prenderà vita sul palcoscenico.

Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brachetti, il grande maestro internazionale di quick change che ritorna con un varietà surrealista e funambolico, in cui immergersi lasciando a casa la razionalità. Lo spettacolo è integralmente nuovo. Protagonista è il trasformismo, quell'arte che lo ha reso celebre in tutto il mondo e che qui la farà da padrone con oltre 50 personaggi, portati in scena per la prima volta. Ma in SOLO Brachetti propone anche un viaggio nella sua storia artistica, attraverso le

altre affascinanti discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la chapeau grafie, e sorprendenti novità come la poetica sand painting e il magnetico raggio laser. Il mix tra scenografia tradizionale e videomapping, permette di enfatizzare i particolari e coinvolgere gli spettatori nello show. Tra Maigritte e la musica pop, passando per le favole e Matrix, Brachetti tiene il ritmo sul palco: 90 minuti di vero spettacolo pensato per tutti, a partire dalle famiglie. Prima del debutto internazionale, Arturo vuole portare al pubblico italiano il suo spettacolo che approderà ai palcoscenici mondiali nel 2017. Sarà un vero e proprio asSOLO per uno degli artisti più amati nel mondo, che alla vigilia dei 60 anni torna in scena con entusiasmo per regalare al pubblico il lavoro più completo: SOLO.





Giorgio Fabiani

30 NOVEMBRE

23 GENNAIO

17 FEBBRAIO

17 MARZO

29 e 30 MAGGIO

28, 29, 30 e 31 MARZO

4, 5 e 6 APRILE

CLASSICO CONTEMPORANEO / SCUOLA DI PLATEA

UBU ROI

IL MIO NOME È NESSUNO

CIRANO DI BERGERAC

L'ISOLA DEGLI SCHIAVI

OPERA DOMANI

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

TIR TEATRINRETE

IL BRUTTO BRUTTO
ANATROCCOLO

IL VIAGGIO DI LUNA



EMOZIONE
YOUNG
2016 - 2017

CLASSICO CONTEMPORANEO SCUOLA DI PLATEA

Mercoledì 30 novembre 2016

ore 21.00

Fortebraccio Teatro

UBU ROI

di Alfred Jarry

adattato, interpretato e diretto da Roberto Latini
e con Savino Paparella, Ciro Masella, Sebastian Barbalan
Marco Jackson Vergani, Francesco Pennacchia

Guido Feruglio, Fabio Bellitti
musiche e suoni Gianluca Misiti

scena Luca Baldini

costumi Marion D'Amburgo

luci Max Mugnai

assistente alla regia Tiziano Panici

progetto realizzato con la collaborazione di
Teatro Metastasio Stabile della Toscana

Dato 1896, il testo è la definizione di un processo di teatralizzazione unico: un gioco scolastico che diventa spettacolo per marionette e poi occasione scenica per riflessioni sulla natura dell'arte teatrale. Attraverso una costante reinterpretazione del *Macbeth* di Shakespeare, Alfred Jarry apre il Novecento alla "patafisica", la scienza delle soluzioni immaginarie.

Per me, da Jarry inizia il Teatro contemporaneo. Gli Ubu sono un'alterazione e una capacità insieme. Dalla loro comparsa sulla scena si può stabilire un punto di non ritorno. E quindi anche di ripartenza, o partenza nuova. Mentre ci si affannava ad

accompagnare il Teatro alla vita e a ricomporre tutte le sfumature dei velluti del Teatro intanto borghese, Jarry è riuscito a ricondurci al Teatro, proponendo delle figure e una modalità di relazione tra testo e scena assolutamente contemporanei. [...] *Ubu* apre la strada al Teatro del Novecento. Sono sempre stato convinto che quanto proposto dalla scena difficilmente riesca a stare al passo con i cambiamenti che avvengono in platea. [...] Jarry, insieme a pochi, pochissimi altri, è riuscito invece a darci un appuntamento dentro il futuro prossimo. La patafisica, o scienza delle soluzioni immaginarie, è una parola che da sola può essere sinonimo di Teatro.

Roberto Latini



CLASSICO CONTEMPORANEO
SCUOLA DI PLATEA

Lunedì 23 gennaio 2017

ore 21.00

IL MIO NOME È NESSUNO

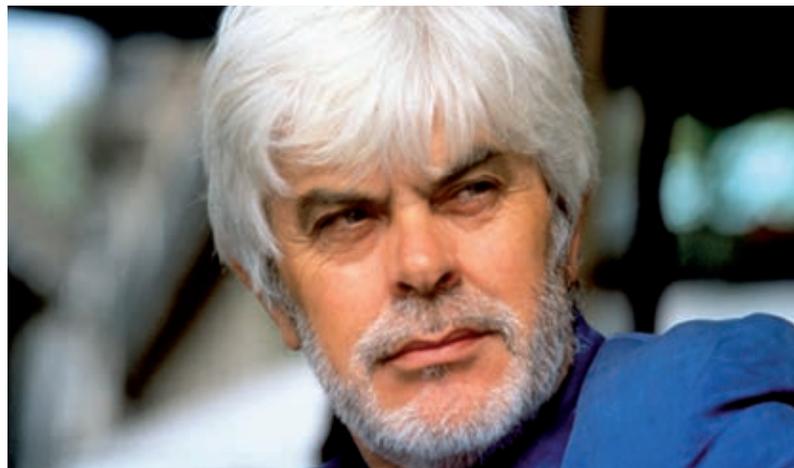
Il ritorno di Ulisse

di e con Valerio Massimo Manfredi

con la partecipazione di Silvia Bilotti, Francesco Polizzi
regia Fabio Torrembini
musiche Cristian Carrara
immagini Giulia Manfredi

Tratto dall'ultimo bestseller di Valerio Massimo Manfredi, *Il mio nome è nessuno* (Mondadori) - secondo atto della trilogia di Ulisse - lo spettacolo è una riproposizione teatrale delle pagine più suggestive dell'omonimo testo. Il viaggio di Odysseo, il suo universo brulicante di uomini, donne, imprese gloriose o sventurate sono narrati dall'autore insieme agli attori Francesco Polizzi (Ulisse) e Silvia Bilotti (le donne di Odysseo). Dopo aver cantato la nascita e la formazione dell'eroe e la guerra sotto le alte mura di Pergamo, Manfredi racconta il viaggio più straordinario di tutti i tempi. Ci sono voluti dieci anni ininterrotti di guerra e di sangue, di

amori feroci e di odio inestinguibile, per sconfiggere i Troiani. Ora Odysseo deve rimettersi in viaggio con i suoi uomini per fare ritorno a Itaca, dove lo attendono la moglie fedele e il figlio lasciato bambino. Ma il ritorno è una nuova avventura, occorre riprendere la lotta, la sfida agli uomini, alle forze oscure della natura, al capriccioso e imperscrutabile volere degli dei. L'eroe e i suoi compagni dovranno affrontare imprese spaventose, prove sovrumane, nemici insidiosissimi (Ciclopi), incontri struggenti (Kirke, Nausicaa, Penelope), l'addio al padre Laerte.





SOOFT italia

BICOOS italia

INNOVAZIONE IN OFTALMOLOGIA

INDUSTRIE FARMACEUTICHE OFTALMICHE
Montegiorgio (FM)

CLASSICO CONTEMPORANEO SCUOLA DI PLATEA

Venerdì 17 febbraio 2017

ore 21.00

Compagnia Corrado d'Elia

CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand

traduzione Franco Cuomo

adattato, interpretato e diretto da Corrado d'Elia
con Michel Altieri, Marco Brambilla, Giovanni Carretti
Alessandro Castellucci, Francesco Maria Cordella
Sebastien Halnaut, Claudia Negrin, Stefano Pirovano
Marco Rodio, Stefano Rovelli, Chiara Salvucci
assistenti alla regia Marco Brambilla, Marco Rodio
scene Fabrizio Palla

Torna in scena l'attesissimo cult di Corrado d'Elia per un compleanno d'eccezione: venti stagioni di successi in tutta Italia per uno spettacolo che ha fatto storia. Con più di 200 mila spettatori, oltre mille repliche in tutta Italia in circuiti istituzionali e indipendenti, migliaia di fan, centinaia di articoli sui giornali, questo *Cirano* sembra davvero non sentire gli anni che ha. Eppure sembra ieri il debutto di questo sorprendente spettacolo in un piccolo teatro milanese che nel tempo ha via via appassionato un numero sempre crescente di pubblico e di fan diventando, prima un vero e proprio manifesto generazionale e poi un autentico cult del teatro italiano. Sarà ancora Corrado d'Elia

a interpretare in maniera sentita e appassionata l'indomito guascone dal lungo naso e dalla irresistibile vitalità e a raccontare del suo amore non corrisposto per Rossana, innamorata però di Cristiano, bello ma privo di spirito. Virtuoso insuperabile della spada e della parola, Cirano pagherà con la morte la sua diversità e il rifiuto delle convenzioni sociali, dell'asservimento politico e culturale, del conformismo ideologico. Verrebbe da dire un esempio per il nostro tempo. Con momenti di intensa fisicità e nella maniera visionaria e sentita cui Corrado d'Elia ci ha abituato, svestito delle piume del romanticismo e delle facili rime, tradotto in prosa, questo Cirano affascina ancora per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni.





ASSAPORA LA TRADIZIONE!

www.salumificiociriaci.it

SEGUICI SU 

CLASSICO CONTEMPORANEO SCUOLA DI PLATEA

Venerdì 17 marzo 2017

ore 21.00

residenza di allestimento

KHORA.teatro

L'ISOLA DEGLI SCHIAVI

di Pierre de Marivaux
con Giovanni Anzaldo, Ippolita Baldini, Carla Ferraro
Stefano Fresi, Carlo Ragone
regia Ferdinando Ceriani
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
musiche Stefano Fresi

E se esistesse un'isola in cui i padroni non fossero più tali e gli schiavi potessero prendere il loro posto smascherando tutte le malefatte che sono stati costretti a tollerare, al fine di riportarli alla ragione?

L'isola degli schiavi, scritta nel 1725, non ipotizza drastici rivolgimenti sociali, ma una "piccola", semplice, utopia umana: la possibilità di riabilitarsi. Quattro dispersi sono gettati da un naufragio su un'isola dove un gruppo di schiavi ha fondato una singolare repubblica, in cui i servi scambiano il loro posto con quello dei padroni. Con grande leggerezza e con un linguaggio che si fa naturalmente musica e canto, Marivaux descrive l'ingegneria dei sentimenti dei suoi

personaggi. Centocinquanta anni dopo Arthur Rimbaud scriveva che la cosa più importante non è cambiare il mondo, bensì la vita; e ancora oggi, dopo la *débâcle* delle rivoluzioni storiche, è difficile non chiedersi se il fallimento non sia cominciato dalla convinzione che il cuore sia solo una "sovrastuttura". *L'isola degli schiavi* è un testo classico di sorprendente attualità e densità per la storia e i temi affrontati ma è anche un grande gioco teatrale in cui il teatro svela allo spettatore le sue enormi potenzialità espressive e comiche.

[Dalle note di Ferdinando Ceriani]



OPERA DOMANI
edizione XXI



Lunedì 29 maggio 2017
Martedì 30 maggio 2017

ore 9.00 e 11.00

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

ossia un vulcano è la mia mente

musica Gioachino Rossini

libretto Cesare Sterbini

regia Danilo Rubeca

scene Emanuele Sinisi

riduzione musicale Daniele Carnini

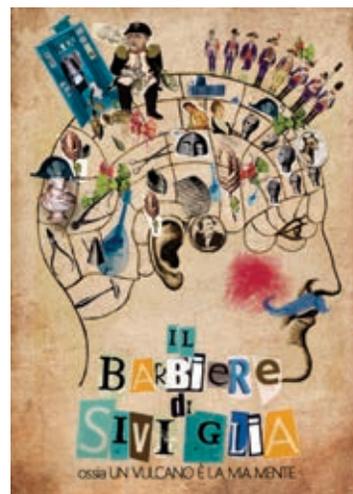
elaborazione cori dei ragazzi Giuseppe Califano

La prima volta che incontriamo Figaro nell'opera di Rossini lo vediamo dirigersi di corsa verso la sua bottega. È l'alba e il nuovo giorno sta per iniziare, come sempre ricco di mille avventure. Chi di noi non vorrebbe curiosare nella bottega di Figaro? Scoprire i trucchi, i mille oggetti che nasconde? Carpirne i segreti? Nessun problema: Figaro ci dice esattamente dov'è: nella sua mente. Perché la vera bottega di Figaro è la strada, la realtà che lo circonda. Le persone, gli oggetti e le situazioni in cui si imbatte sollecitano la sua fantasia. Ed egli manipola tutto con arguzia, sapientemente. Ha una mente sottile e uno spirito pronto. Ha imparato a fare mille mestieri e questo gli ha dato la possibilità di formarsi quella cultura che occorre per districarsi in ogni situazione, quasi conoscesse a

memoria l'intero contenuto della Diderot-D'Alembert, l'*Enciclopedia* di arti e mestieri che più di ogni altra cosa rappresentò lo spirito autentico dei Lumi che porteranno alla Rivoluzione francese e alla dissoluzione dell'Antico Regime. Figaro rappresenta il nuovo. Un nuovo che si impone non per diritto divino o per privilegi acquisiti, ma per una naturale attitudine a portare tutto a suo favore. Organizza, dirige e tutto avviene nella sua mente.

Ma come rappresentare tutto questo? Perché quello che mi sembra più interessante non è il luogo fisico, realistico in cui si muovono i diversi personaggi del *Barbiere di Siviglia*, quanto piuttosto il luogo mentale, meta-teatrale in cui tutto questo si realizza e trova senso: la mente del protagonista. Sulla scena vedremo la bottega ideale di Figaro: la sua mente, la realtà che lo circonda. Una realtà ricca di oggetti il cui senso verrà svelato via via dal protagonista, secondo l'uso che vorrà farne. Che si tratti di orologi, strumenti da barbiere, guardaroba, libri, rotoli di pergamene, strumenti musicali, la maquette di un teatro, un busto di Rossini, scale, nature morte, sfere di cristallo, piante, le tavole dell'*Encyclopédie*, quello che importa è che a dare loro un significato, a farle vivere per noi sarà solamente la fervida immaginazione del protagonista.

Daniilo Rubeca



TIR TEATRINRETE - edizione XXXI

Prima rete teatrale nata nelle provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata



Auditorium San Martino, ore 10

28-29-30-31 marzo 2017

Proscenio Teatro

IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

*Spettacolo per le classi terze, quarte e quinte
della scuola primaria*

da Han Cristian Andersen e dal mondo in cui viviamo
con Mirco Abbruzzetti, Simona Ripari
scene Paolo Figri
pupazzi Lucrezia Tritone
costumi Valentina Ardelli
musiche originali Marco Pierini, Giuseppe Franchellucci
luci e suono Simone Agostini
testo e regia Marco Renzi



Auditorium San Martino, ore 10

4-5-6 aprile 2017

Granteatrino - Casa Pulcinella
Teatro di figura di Rilevanza Nazionale (Bari)

IL VIAGGIO DI LUNA

Spettacolo per le classi prime e seconde della scuola primaria

di Paolo Comentale
con Anna Chiara Castellano Visaggi, Marianna Di Muro
musiche originali Andrea Gargiulo
pupazzi e oggetti di Natale Panaro e Lucrezia Tritone
regia Francesco Tammacco

SCUOLA DI TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI - edizione IX

Il teatro è la forma di espressione che più si avvicina al gioco puro, conduce alla creazione di un mondo fantastico e allo stesso tempo estremamente reale, perché attraverso l'interpretazione di un nuovo personaggio si ha la possibilità di esprimere qualcosa di sé che per diversi motivi, normalmente non si può esternare.

Chi può partecipare? Bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni Quando? Da sabato 1 ottobre 2016 ore 17-19 Dove? Biblioteca dei Ragazzi - Piazza del Popolo
Cosa c'è in programma? Espressione corporea, danza, dizione, recitazione, drammaturgia, ritmo e musica



Per informazioni ed iscrizioni:
Associazione Liberalibri
tel.: 345.1246221
e-mail: assliberalibri@libero.it



FERRUCCIO VECCHI

Factory Store

Nel nostro Factory Store potrete trovare un'ampia gamma di prodotti di altissima qualità manifatturiera e dall'inconfondibile gusto italiano: cappelli, sciarpe, guanti, accessori in maglia, bijoux e borse.

ATUM S.R.L.

Via Carlo Crivelli, 7 63834 Massa Fermana (FM) Tel. +39 0734 760145
www.ferrucciovecchi.com

DAL 4 NOVEMBRE

STAGIONE
MUSICALE



EMOZIONE
M U S I C A
2 0 1 6 - 2 0 1 7

NOVEMBRE 2016

Venerdì 4

Auditorium San Martino, ore 21

LA GRANDE GUERRA

Banda Città di Fermo

Concerto nel 100° anniversario 1915/1918

Domenica 27

Teatro dell'Aquila, ore 18

CONCERTO ORCHESTRE RIUNITE
dei Conservatori di Fermo e Pesaro

direttore Donato Renzetti

DICEMBRE 2016

Sabato 3

Teatro dell'Aquila, ore 21.15

GRAN GALÀ ARMONIE
DELLA SERA 2016

orchestra da camera I solisti marchigiani

direttore Cinzia Pennesi

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Integrale dei Concerti per tastiera ed orchestra

Org. Associazione Marche Musica

In collaborazione con l'Accademia Pianistica

Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola

Concerto n.1 in re minore BWV 1052 Marco Sollini
 Concerto n.2 in mi maggiore BWV 1053 Cecilia Airaghi
 Concerto n.3 in re maggiore BWV 1054 Federico Ercoli
 Concerto n.4 in la maggiore BWV 1055 Nicola Losito
 Concerto n.5 in fa minore BWV 1056 Gianluca Luisi
 Concerto n.6 in fa maggiore BWV 1057 Francesco Grano
 Concerto n.7 in sol minore BWV 1058 Salvatore Barbatano

Una grande serata con il ritorno, per il terzo anno consecutivo, del Gran Galà Armonie della sera, dedicato per l'edizione 2016 a Johann Sebastian Bach. Questo evento si presenta come anteprima del festival Armonie della sera - winter edition, volto a valorizzare "La Grande Musica nei teatri storici delle Marche". Un modo per far meglio conoscere i cento teatri marchigiani e per portare anche ai più giovani la Grande Musica.

La serata fermana, ideata dal pianista e direttore artistico Marco Sollini, prevede l'esecuzione integrale dei Concerti per tastiera e orchestra di Bach con la prestigiosa collaborazione dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, istituzione tra le più accreditate a livello mondiale. Tre giovanissimi pianisti allievi dell'Accademia di Imola affiancheranno quattro pianisti marchigiani dalla consolidata carriera; sette pianisti per due ore di musica che vedrà, ad accompagnare i pianisti solisti, l'orchestra da camera de I solisti marchigiani, compagine nata nel 2012 proprio dal festival armonie della sera, diretta a Fermo dalla marchigiana Cinzia Pennesi. Un'occasione unica per ascoltare tutti in una volta i Concerti bachiani, summa dell'arte compositiva classico-barocca, e per apprezzare la bellezza di un teatro storico che darà il via al percorso diffuso nelle varie province alla scoperta dei bellissimi teatri marchigiani.

Domenica 4

Sala dei Ritratti, ore 17

Inaugurazione Stagione Concertistica

FRANCESCO MANARA

Primo violino Orchestra Teatro alla Scala

Orchestra da camera delle Marche

musiche N. Paganini, G. Verdi, G. Vivaldi



Domenica 11

Sala dei Ritratti, ore 17

JAN MRÁČEK violino

1° premio Kreisler di Vienna

LUKÁŠ KLÁNSKÝ pianoforte

musiche W.A. Mozart, F. Mendelssohn, J. Brahms

Domenica 25

Sala dei Ritratti, ore 17

LE POESIE D'AMORE DI CATULLO

Vanessa Gravina - attrice

Quintetto di fiati Laboratorio ensemble

Lunedì 26

Sala dei Ritratti, ore 17

CALLAS PER SEMPRE

Concerto lirico

Anna Maria Braconi - soprano

Fausto Bongelli - pianoforte

Loredana Tomassini, Stefano De Bernardin - voci recitanti

regia Pierluigi Savini



GENNAIO 2017

Domenica 1

Teatro dell'Aquila, ore 17

CONCERTO PER IL NUOVO ANNO

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
musiche G. Rossini, J. Strauss (jr), F. Lehár, J. Brahms



Domenica 15

Teatro dell'Aquila, ore 17

MOZART VS SALIERI

Gaia Trionfera - violino
Meehae Ryo - violoncello
Orchestra del '700 italiano
direttore Alfredo Sorichetti
musiche A. Salieri, W.A. Mozart, L.V. Beethoven
F.J. Haydn

progetto I giovani fanno l'Opera!
con la partecipazione di Liceo Artistico e ITIS Montani
organizzazione Rotary Club Fermo

Sabato 21

Teatro dell'Aquila, ore 21

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DEL CONSERVATORIO

Orchestra e coro del Conservatorio
di musica "G.B. Pergolesi"

Domenica 22

Sala dei Ritratti, ore 17

NIKITA MNDOYANTS pianoforte

1° premio Cleveland 2016
musiche L.V. Beethoven, J. Brahms, S. Prokofiev

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

DAL TANGO AL KLEZMER

Massimo Mazzoni - saxofono
Christian Riganelli - fisarmonica

FEBBRAIO 2017

Domenica 5

Sala dei Ritratti, ore 17

ILYA MAXIMOV pianoforte

1° premio Viotti 2015
musiche F. Liszt, I. Albeniz, S. Rachmaninov



Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17

TRIO SABIN archi e pianoforte

Domenica 19

Sala dei Ritratti, ore 17

LARPA FANTASTICA

Arpe Diem - quartetto di arpe
Donata Mattei, Duccio Lombardi, Federica Sainaghi
Davide Burani
musiche P. Čajkovskij, A. Vivaldi, G. Verdi, G. Bizet
G. Rossini



MARZO 2017

Domenica 5

Sala dei Ritratti, ore 17

JAE HYEONG LEE violino

1° premio Postacchini 2016

Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17

QUATUOR AKILONE archi

1° premio Bordeaux 2016
Elise De-Bendelac, Emeline Conce - violino
Louise Desjardins - viola, Lucie Mercat - violoncello
musiche B. Bartok, L. Janáček, A. Dvořák

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL **PACKAGING**

VALTENNA UN'INDUSTRIA ALL'AVANGUARDIA NEL
CAMPO DEL PACKAGING E DELLA CARTOTECNICA.

Produzione che spazia a 360° nel settore del packaging primario, con proposte innovative per quanto riguarda l'utilizzo di materiali pregiati, soluzioni tecniche e processi produttivi eseguiti con il massimo della cura.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it



Domenica 26

Teatro dell'Aquila, ore 18

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA E SOLISTI

Conservatorio di musica "G.B. Pergolesi"

APRILE 2017

Domenica 2

Sala dei Ritratti, ore 18

CHRISTEL LEE violino

1° premio Sibelius - Helsinki 2015

Mamikon Nakhapetov - pianoforte
musiche A. Dvořák, L.V. Beethoven, F. Schubert, E. Ysaye



Domenica 16

Sala dei Ritratti, ore 18

FIABE DAL MONDO IN MUSICA

Concerto di Pasqua

MAGGIO 2017

Sabato 27

Teatro dell'Aquila, ore 21

CONCORSO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE "A. POSTACCHINI" Concerto dei vincitori

Il Concorso Violinistico "Andrea Postacchini", giunto alla XXIV edizione e organizzato dall'Associazione Antiqua Marca Firmana, è un appuntamento violinistico internazionale presente al Teatro dell'Aquila di Fermo dal 1994. La manifestazione si prefigge di tenere viva la memoria dell'eccelso liutaio e di offrire a giovani musicisti di tutto il mondo l'opportunità di mettere in mostra il proprio talento.

Eloquenti sono i numeri che ruotano attorno al concorso: 115 concorrenti iscritti che da 33 Paesi di provenienza si contendono il prestigioso titolo e un montepremi di oltre 26 mila euro suddiviso tra premi, premi speciali, borse di studio e premio al vincitore assoluto.

Quattro le categorie d'età che caratterizzano il concorso: la categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni, la categoria B dai 12 ai 16 anni, la categoria C dai 17 ai 21 anni e la categoria D dai 22 ai 35 anni.

I partecipanti della trascorsa edizione provengono da Armenia, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cina, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia,

Italia, Kazakistan, Nuova Zelanda, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina, U.S.A., Uzbekistan.

Durante la non stop che vede esibirsi sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila i vari musicisti in competizione, non mancano un ventaglio di appuntamenti dagli incontri con le scuole durante i quali i giovani violinisti regalano pillole musicali della loro arte agli studenti, alla mostra allestita nel foyer del teatro sulla liuteria toscana. La manifestazione, che si è fregiata della Medaglia del Presidente della Repubblica, è stata insignita dei più importanti patrocini, da quello della Presidenza del Consiglio, a quello dei Ministeri degli Affari Esteri, dello Sviluppo Economico e dei Beni e Attività Culturali, della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO.



Wan Ching Hannah TAM
1° premio assoluto 2016



PAIMAR®

SINCE 1975

HATS & ACCESSORIES

CAPPELLI E ACCESSORI - 0734 760487 - info@paimar.com - www.paimar.com

AMAT da 40 anni

la macchina dei sogni delle Marche

con il contributo di



associazione
marchigiana
attività teatrali

AMAT
Palazzo delle Marche
Piazza Cavour, 23
60121 Ancona (AN)
www.amatmarche.net
info@amat.marche.it
+39 071 2072439 biglietteria



In collaborazione con i Comuni di

Amandola, Ancona, Apecchio, Arcevia, Ascoli Piceno, Cagli, Caldarola, Camerino, Campofilone, Castelbellino, Castignano, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Civitanova Marche, Corinaldo, Cossignano, Esanatoglia, Fabriano Falconara Marittima, Falerone, Fano, Fermo, Gagliole, Genga-Frasassi, Gradara, Grottammare, Grottazzolina, Jesi, Loreto, Macerata, Macerata Feltria, Magliano di Tenna, Maiolati Spontini, Matelica, Mogliano, Mondavio, Monsampolo del Tronto, Monte Rinaldo, Monte Urano, Montecarotto, Montegiorgio, Montegranaro, Montemaggiore al Metauro, Montemarciano, Offagna, Offida, Osimo, Ostra Ostra Vetere, Pedaso, Pergola, Pesaro, Petritoli, Pollenza, Polverigi, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Recanati, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, San Costanzo, San Ginesio, San Lorenzo in Campo, San Severino Marche, Sant'Angelo in Vado, Sant'Elpidio a Mare, Sassocorvaro, Senigallia, Serra San Quirico, Sirolo, Spinetoli, Tolentino, Treia, Urbania, Urbino, Urbisaglia, Vallefoglia



Chi l'ha detto che il teatro
rispecchia la vita?
L'assurdità di una simile affermazione
non ha bisogno di essere dimostrata.
Il teatro nasconde la vita,
la fa dimenticare.
È il premio serale che l'uomo
dà alla sua fatica diurna.
Il teatro mostra all'uomo ciò che
l'uomo desidera e la vita non gli dà.
Il teatro è un sogno.

[Alberto Savinio]



stecaenergia

gas metano · energia elettrica

stecaenergia.it / NUMERO VERDE 800 498 077

DICEMBRE 2016

Martedì 6

Teatro dell'Aquila, ore 21

ANDREA PERRONI da Zelig

org. Agenzia Solidea

Serata dedicata al cabaret con il cantante-imitatore Andrea Perroni direttamente dai palcoscenici delle più note trasmissioni comiche italiane.

Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto in favore dell'Istituto Oncologico Marchigiano di Fermo che si occupa di assistenza domiciliare gratuita di malati oncologici in collaborazione con il reparto di oncologia dell'ospedale Murri di Fermo.

info e biglietti 0736.42568



GENNAIO 2017

Mercoledì 18

Teatro dell'Aquila, ore 21

IL LAGO DEI CIGNI

The Royal Ballet of Moscow
balletto in due atti e quattro scene
musica Pëtr Il'ič Čajkovskij
coreografia Lev Ivanov, Marius Petipa
libretto Marius Petipa
direzione artistica, adattamento coreografia e libretto
Anatoly Emelyanov
produzione Royal Ballet of Moscow

Diretto da Anatoly Emelyanov, il "Royal Ballet of Moscow - the Crown of Russian Ballet" è stato fondato dallo stesso Emelyanov e da Anna Aleksidze nel 1997.

Il Corpo di Ballo annovera tra le sue fila ballerini di grande esperienza e raffinatezza artistica, provenienti dai migliori teatri russi.

Nel corso degli anni la compagnia ha realizzato tournée in Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti, Thailandia, Cina, Giappone, Israele, Messico, Svezia, Germania, Francia, Spagna e Portogallo, riscuotendo un grande successo internazionale. E per la prima volta nella storia del balletto russo, il Royal Ballet of Moscow ha effettuato una tournée nell'Africa orientale, visitando paesi come la Tanzania, lo Zambia e il Kenya.

La loro filosofia artistica prevede non solo la messa in scena dei grandi classici del balletto, ma anche la creazione di un repertorio moderno di più ampio respiro, rivolto ad un pubblico sempre più vasto e al contempo esigente.

Il repertorio della Compagnia include grandi titoli quali *Il Lago dei Cigni*, *Lo Schiaccianoci*, *La Bella Addormentata*, *Giselle*, *Don Chisciotte*, *Romeo e Giulietta*, *Cenerentola*, *Biancaneve*, il capolavoro di Yuri Grigorovich, *Spartacus*, e balletti in un atto

come *Carmen*, *Bolero*, *Danze Polovesiane*, *El Amor Brujo*, tra gli altri.

La grande ballerina russa Olga Lepeshinskaya ha scritto in una recensione: "Oggi l'ultima generazione di Ballerine russe deve assistere a uno spettacolo del Royal Ballet of Moscow per sperimentare tali performance e tale energia".



TEATRO WINTER SPECIAL



COSTRUZIONE E VENDITA

immobili residenziali e commerciali

Uffici : via F.Egidi 77 · 63900 Fermo (FM)

Cell. 335.8451992

E-mail: info@moreschinicostruzioni.it

NOVEMBRE 2016

Sabato 5

ARRIVAMMO A NEW YORK IL 16 A MEZZANOTTE epistolario di un morrovallese oltreoceano

letture di Oberdan Cesanelli e Gian Paolo Valentini
musiche dal vivo Roberto Lucanero

Sabato 19

Associazione Proscenio

IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

con Mirco Abbruzzetti e Simona Ripari
regia Marco Renzi
teatro per ragazzi

Sabato 26

S_GUARDO OLTRE Marco Milozzi & Adamsberg group

Canzone d'autore

inizio spettacoli ore 21.15

Biglietti

intero 10,00 €

ridotto fino a 10 anni 6,00 €

teatro per ragazzi

intero 6,00 €

Info e prenotazioni 347.5706509

Org. Circolo del cinema Metropolis

DICEMBRE 2016

Venerdì 2

EMILIA ZAMUNER QUARTET

Emilia Zamuner - cantante
Alberto Napolioni - pianoforte
Michele Sperandio - batteria
Lorenzo Scipioni - contrabbasso

Giovedì 8

Compagnia del buio

NATURE UMANE

regia Corinna Urbani

Domenica 11

ore 21.15

CONTEMPORARY TANGO

Giornata internazionale del tango
con Chiara Marangoni - voce
Antonella Malvestiti - pianoforte
Stefano Corradetti - violino
Maria Emilia Corbelli - fisarmonica
Roberta Sarti - voce recitante
coreografie e balletti a cura di Anna Irma Sala
Compagnia del Fiore

Venerdì 16

Cantiere musicale

EMILIA ZAMUNER LIVE JAZZ

Giovedì 22

Atr Perelandra

DI CHE COSA VIVONO GLI UOMINI

con Michela Mandolesi e Stefano De Bernardin
regia Luigi Maria Musati

GENNAIO 2017

Sabato 21

Espressioni Teatrali

TI AMO... O QUALCOSA DEL GENERÈ

con Mirco Abbruzzetti, Simona Ripari
Carla Civardi, Marco Tombolini
regia Alessandro Rutili

Sabato 28

ALDILÀ DI UN RICORDO Marcelo Barissani Group

Fusion-World music





DALLA TERRAZZA PANORAMICA DELL'HOTEL ASTORIA,
SOSPESO TRA CIELO E TERRA, NEL GIRO DI UNO SGUARDO,
LENTAMENTE DAL MARE RISALI PER COLLINE, TORRI, CASTELLI
ED APPRODI AL CONFINE AZZURRO DEI MONTI SIBILLINI.



 FERMO
L'HOTEL



HOTEL RISTORANTE
ASTORIA

VIALE VITTORIO VENETO, 8 FERMO - ITALY - WWW.HOTELASTORIAFERMO.IT - TEL. +39.0734.228601

REGOLAMENTO DI SALA

1. Lo spettatore deve sempre essere munito di biglietto da esibire a semplice richiesta del personale di sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
2. È vietato l'accesso in platea a spettacolo iniziato. Gli spettatori giunti in ritardo sono invitati ad accomodarsi in posti liberi nei palchetti o, in mancanza di disponibilità, ad attendere nel foyer il primo intervallo per raggiungere il proprio posto.
3. Si raccomanda, per tutte le rappresentazioni, un abbigliamento consono al decoro del Teatro.
4. Il Teatro è fornito di guardaroba accessibile dal foyer, dove è possibile depositare soprabiti, cappotti, ombrelli, cappelli, borse, macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video e telefoni cellulari. Il servizio guardaroba è gratuito.
5. In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.
6. Il Teatro è aperto ai bambini, raccomandando i genitori o i loro tutori di istruirli sul comportamento da avere in sala.
7. Durante lo spettacolo è vietato l'uso dei telefoni cellulari.
8. È vietato scattare fotografie e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video non autorizzate dalla Compagnia o dalla Direzione del Teatro. Fotografi, giornalisti e operatori tv sono pregati di contattare la biglietteria del Teatro al fine di farsi accreditare dall'organizzatore dello spettacolo. I giornalisti accreditati sono comunque pregati di attenersi alla legge vigente sul diritto di cronaca. La testata accreditata si impegna inoltre formalmente, a pubblicare uno o più servizi sulla manifestazione.
9. Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro.
10. Il Teatro è fornito di un servizio bar * situato alla Sala Rollina. Tutte le consumazioni (acqua, bevande e generi alimentari) dovranno essere effettuate esclusivamente nei locali bar. È vietato introdurre bicchieri e generi commestibili in platea e nelle gallerie.
11. Per qualsiasi problema o esigenza il pubblico è pregato di rivolgersi alle maschere o al responsabile di sala.
12. È garantito l'accesso al Teatro alle persone con disabilità. La platea è abilitata per ospitare n. 8 posti per soggetti con capacità motoria ridotta permanente o temporanea ai sensi dell'art. 2 del D.M. N. 236 del 14/06/1989 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Per motivi di sicurezza le carrozzine non possono accedere ai palchi ed alle gallerie. L'ingresso per i disabili è gratuito; gli accompagnatori hanno diritto ad ingresso ridotto in quanto verrà loro applicato il costo del biglietto del Settore B invece che del Settore A di platea. Il biglietto per i disabili con capacità motoria ridotta permanente o temporanea ed i loro accompagnatori deve essere prenotato almeno due giorni prima di ciascuna rappresentazione presso la biglietteria del teatro. I servizi igienici, appositamente attrezzati, si trovano all'ingresso del Teatro. I disabili che non presentano ridotta capacità motoria ma altre forme di disabilità come da certificazione d'invalità superiore al 70% e gli invalidi civili hanno diritto all'ingresso ridotto.
13. Il Teatro è dotato di un ascensore che collega l'ingresso alla sala Rollina e ai palchi del II ordine. L'utilizzo dell'ascensore va richiesto al personale di sala. Gli altri ordini non sono forniti da ascensore.
14. L'agibilità del Teatro è di 870 posti di cui 202 in platea e 668 nei palchi.
15. All'interno dei palchi i posti sono numerati e, fino al IV ordine, anche differenziati per settore.
16. Il Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti dei posti assegnati per esigenze tecniche.
17. È vietato l'ingresso agli animali.
18. I Clienti che desiderano fare reclami o proporre suggerimenti sono pregati di inviarli tramite posta elettronica a: biglietteriateatro@comune.fermo.it o tramite fax al numero 0734.284295.

* servizio bar disponibile un'ora prima dello spettacolo e durante l'intervallo



Lo shopping

che voglio!



GIRASOLE
CENTRO COMMERCIALE



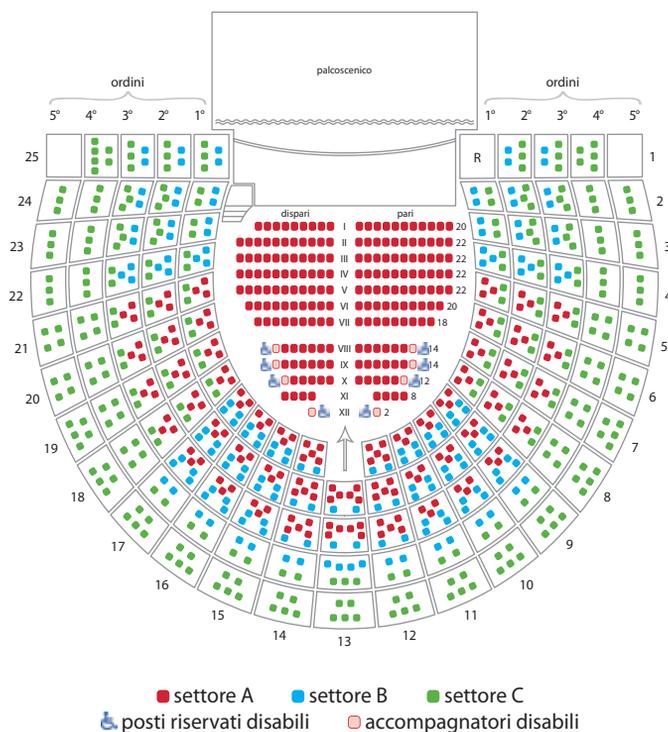
centrogirasole.it



+ 50
NEGOZI

Campiglione, Fermo

REGOLAMENTO DI BIGLIETTERIA



1. I biglietti acquistati non possono essere rimborsati o sostituiti.
2. I biglietti valgono esclusivamente per la data indicata sugli stessi; si prega pertanto il gentile pubblico di controllare accuratamente i biglietti al momento dell'acquisto. In caso di mancato utilizzo non sarà consentita la conversione in biglietti per un'altra data.
3. I biglietti e gli abbonamenti riportano l'anagrafica del richiedente. Il Teatro assicura, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per informazioni riguardanti le attività teatrali.
4. Il diritto ad eventuali riduzioni va dichiarato esclusivamente prima dell'emissione dei biglietti e va dimostrato con documenti d'identità o tessere associative alle realtà convenzionate. I biglietti ridotti sono strettamente personali e non cedibili.
5. In caso di smarrimento dell'abbonamento, è necessario presentarsi personalmente presso la Biglietteria il giorno della rappresentazione e compilare l'apposito modulo di autocertificazione di smarrimento, indicando esattamente i posti acquistati. Tale autocertificazione può essere sottoscritta solo dall'interessato dell'abbonamento. Questa operazione non è invece possibile per i singoli biglietti. Lo smarrimento di questi ultimi, comporta la perdita del diritto d'ingresso allo spettacolo.
6. In caso di annullamento dello spettacolo, per qualsiasi ragione, il biglietto sarà rimborsato. Il rimborso potrà essere richiesto, salvo diversa indicazione degli organizzatori, nei 7 giorni successivi la data dello spettacolo annullato.
7. La Direzione del Teatro dell'Aquila si riserva il diritto di apportare al programma della Stagione i cambiamenti resi necessari per esigenze tecniche o di forza maggiore. La Direzione si riserva inoltre di presentare eventuali altri cast.
8. Nelle sere di spettacolo non è possibile acquistare biglietti per altri spettacoli.

NOVITÀ 

La **FIBRA OTTICA** ce l'ha **GetBy**

*GetBy sostiene
la cultura*

**Quando la cultura
viaggia su internet**



naviga con

getby
INTERNET E VOCE

L'operatore marchigiano come te

**Quando sei a teatro
navighi gratis con
GetBy**

**NUMERO VERDE
800 18 89 89**

**INTERNET
100
MEGA
ULTRA VELOCE**



*L'operatore
Marchigiano
come te*

getby
INTERNET E VOCE



per la tua casa



per il tuo ufficio



per la tua azienda

Scopri la convenienza su www.getby.it



OPERA società cooperativa sociale ONLUS



INSIEME A TEATRO BABY PARKING

**Loro si divertono
mentre voi vi godete lo spettacolo**

Un nuovo modo di vivere il teatro con tutta la famiglia.
Durante lo spettacolo i vostri figli potranno partecipare ad attività ludico-creative dedicate al mondo del teatro.

Prenotazione obbligatoria, presso il botteghino del Teatro da effettuarsi entro le ore 13 del giorno precedente lo spettacolo. INFO 0734.284295 - biglietteriateatro@comune.fermo.it

FERMO
TEATRO
dell'**AQUILA**
1790



SOCIAL 
CONNESSO 
ACCESSIBILE 

Seguici su Teatro dell'Aquila di Fermo

Naviga con la WiFi gratuita

Nuova passerella, più posti per disabili, servizio mobilità

ASFALTI e CASE



www.cobit.it



EMOZIONE OPERA

ABBONAMENTO

Settore A	€ 100
Settore B	€ 75 ridotto* € 50
Settore C	€ 35

BIGLIETTI OPERE

Settore A	€ 60
Settore B	€ 45 ridotto* € 30
Settore C	€ 20

BIGLIETTI OPERE ANTEPRIMA PRELAZIONE SCUOLE (27 OTTOBRE E 24 NOVEMBRE)

Studenti	€ 10
Docenti accompagnatori	€ 20
Familiari accompagnatori	€ 20 (max 2 per studente)

Prezzo speciale per studenti delle scuole primarie e secondarie, licei musicali e scuole ad indirizzo musicale pubbliche e private

EMOZIONE PROSA

ABBONAMENTO (7 spettacoli)

Settore A	€ 190
Settore B	€ 145 ridotto* € 75
Settore C	€ 75

BIGLIETTI PROSA

Settore A	€ 30
Settore B	€ 24 ridotto* € 12
Settore C	€ 12

BIGLIETTI MUSICAL "Tutti insieme appassionatamente"

Settore A	€ 40
Settore B	€ 30 ridotto* € 15
Settore C	€ 15

BIGLIETTI CONCERTO Dee Dee Bridgewater

Settore A	€ 30
Settore B	€ 24 ridotto* € 15
Settore C	€ 15

BIGLIETTI SPETTACOLO Arturo Brachetti

Settore A	€ 50
Settore B	€ 44
Settore C	€ 38

*riduzione valida per studenti, giovani fino ai 25 anni,
e pensionati sopra i 65 anni

EMOZIONE YOUNG

BIGLIETTI SCUOLA DI PLATEA

Settore A	€ 10
Settore B	€ 10
Settore C	€ 5

EMOZIONE MUSICA

BIGLIETTERIA CONCERTI IN TEATRO

CONCERTO DEL 01/01/2017

Settore A	€ 15
Settore B	€ 10
Settore C	€ 8

GRAN GALÀ ARMONIE DELLA SERA 2016

Settore A	€ 20
Settore B	€ 15
Settore C	€ 10

BIGLIETTERIA CONCERTI SALA DEI RITRATTI

Ingresso unico € 10

SOCI E ABBONATI G.M.I.

Soci - abbonati G.M.I. hanno diritto all'ingresso libero per tutti i concerti da Camera. Ingresso con prenotazione obbligatoria ad € 5 per Concerto del 01/01/2017.

ABBONAMENTI

Compresa tessera *Amici della G.M.I.*

Ridotti (da 13 a 25 anni) € 25

Ordinari (da 26 a 50 anni) € 50

Sostenitori (oltre i 50 anni) € 100

Benemeriti*** (senza limiti d'età) € 500

Ingresso libero fino ai 12 anni

*** *gli abbonati Benemeriti hanno diritto al posto riservato*

Gli abbonamenti si ricevono preferibilmente presso la segreteria G.M.I. in L.go Mora, 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle 19. È possibile abbonarsi anche alla biglietteria della Sala almeno mezz'ora prima del concerto.

G.M.I. Segreteria: gmi.fermo@gmail.com
Sala del Concerto (nel giorno dello spettacolo) 347.6529970



ORARI BIGLIETTERIA

9.30 / 12.30 e 16.30 / 19.30
nei giorni dello spettacolo
fino all'inizio dello stesso
sabato pomeriggio e domenica chiuso

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietteria del Teatro
tel. 0734.284295
www.fermocultura.it
biglietteriateatro@comune.fermo.it

seguici su  Visit Fermo

OTTOBRE 2016

Giovedì 27

Teatro dell'Aquila, ore 21
IL FLAUTO MAGICO
 di Wolfgang Amadeus Mozart
 direttore d'orchestra Gaetano d'Espinosa
 regia Francesco Calcagnini
 Anteprima prelezione per le scuole

Sabato 29

IL FLAUTO MAGICO
 di Wolfgang Amadeus Mozart
 direttore d'orchestra Gaetano d'Espinosa
 regia Francesco Calcagnini

NOVEMBRE 2016

Venerdì 4

Auditorium San Martino, ore 21
LA GRANDE GUERRA
 Banda Città di Fermo
 Concerto nel 100° anniversario 1915/1918

Sabato 5

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
**ARRIVIAMO A NEW YORK
 IL 16 A MEZZANOTTE**
 letture di Oberdan Cesanelli e Gian Paolo Valentini
 musiche dal vivo Roberto Lucanero

Mercoledì 9

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Massimo Venturiello in
PROFUMO DI DONNA
 da Il buio e il miele di Giovanni Arpino
 regia Massimo Venturiello
 ANTEPRIMA ITALIANA

Giovedì 10

Teatro dell'Aquila, ore 21
DEE DEE BRIDGEWATER
 with Theo Croker & DVRKFUNK
 organizzazione TAM - Tutta un'Altra Musica
 FUORI ABBONAMENTO

Sabato 19

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
**IL BRUTTO BRUTTO
 ANATROCCOLO**
 con Mirco Abbruzzetti e Simona Ripari
 regia Marco Renzi

Giovedì 24

Teatro dell'Aquila, ore 21
NABUCCO
 di Giuseppe Verdi
 direttore d'orchestra Matteo Beltrami
 regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi
 Anteprima prelezione per le scuole

Sabato 26

Teatro dell'Aquila, ore 21
NABUCCO
 di Giuseppe Verdi
 direttore d'orchestra Matteo Beltrami
 regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

S. GUARDO OLTRE
 Marco Milozzi & Adamsberg group
 Canzone d'autore

Domenica 27

Teatro dell'Aquila, ore 18
**CONCERTO ORCHESTRE
 RIUNITE dei Conservatori
 di Fermo e Pesaro**
 direttore Donato Renzetti

Mercoledì 30

Teatro dell'Aquila, ore 21
UBU ROI
 di Alfred Jarry
 adattato, interpretato e diretto da Roberto Latini
 Percorso Scuola di Platea

DICEMBRE 2016

Venerdì 2

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
EMILIA ZAMUNER QUARTET

Teatro dell'Aquila, ore 21.30
AMII STEWART in concerto
 Org. Ass. Private Banker di Banca Mediolanum
 ricavato devoluto all'Associazione Amici
 Opera Pia Don Ricci onlus

Sabato 3

Teatro dell'Aquila, ore 21.15
**GRAN GALÀ ARMONIE
 DELLA SERA 2016**
 I solisti marchigiani
 Org. Associazione Marche Musica

Domenica 4

Sala dei Ritratti, ore 17
 Inaugurazione Stagione Concertistica
FRANCESCO MANARA
 Primo violino Orchestra Teatro alla Scala
 Orchestra da camera delle Marche

Martedì 6

Teatro dell'Aquila, ore 21
ANDREA PERRONI da Zelig
 incasso devoluto a favore dell'Istituto
 Oncologico Marchigiano
 organizzazione Agenzia Solidea

Mercoledì 7

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Amra Angiolini, Francesco Scianna e
 Francesco Biscione in
TRADIMENTI
 di Harold Pinter
 regia Michele Placido

Giovedì 8

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
NATURE UMANE
 regia Corinna Urbani

Venerdì 9

Teatro dell'Aquila, ore 21
TEATRO IN DANZA
 organizzazione Ass. Almadetango

Domenica 11

Sala dei Ritratti, ore 17
JAN MRÁČEK violino
 1° premio Kreisler di Vienna
LUKÁŠ KLÁNSKÝ pianoforte

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Arturo Brachetti in
SOLO il nuovo one man show
 di Arturo Brachetti
 organizzazione LEG - Live Emotion Group

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
CONTEMPORARY TANGO
 Giornata internazionale del tango

Lunedì 12

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Arturo Brachetti in
SOLO il nuovo one man show
 di Arturo Brachetti
 organizzazione LEG - Live Emotion Group

Venerdì 16

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
EMILIA ZAMUNER LIVE JAZZ

Sabato 17

Teatro dell'Aquila, ore 9
PYGMALION
 The Play di George Bernard Shaw
 Palkettostage - prosa in lingua inglese

Giovedì 22

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
**DI CHE COSA VIVONO
 GLI UOMINI**
 con Michela Mandolesi e Stefano De Bernardin
 regia Luigi Maria Musati

Domenica 25

Sala dei Ritratti, ore 17
LE POESIE D'AMORE DI CATULLO
 Vanessa Gravina - attrice
 Quintetto di fiati Laboratorio ensemble

Lunedì 26

Sala dei Ritratti, ore 17
CALLAS PER SEMPRE
 Anna Maria Braconi - soprano
 Fausto Bongelli - pianoforte
 Loredana Tomassini, Stefano De Bernardin
 voci recitanti
 regia Pierluigi Savini

GENNAIO 2017

Domenica 1

Teatro dell'Aquila, ore 17
**CONCERTO PER IL
 NUOVO ANNO**
 FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Sabato 7

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Compagnia dell'Alba
**TUTTI INSIEME
 APPASSIONATAMENTE**
 musica Richard Rodgers
 liriche Oscar Hammerstein II
 libretto Howard Lindsay e Russel Crouse
 adattamento e traduzione in italiano
 Massimo Romeo Piparo
 regia e coreografia Fabrizio Angelini

Domenica 8

Teatro dell'Aquila, ore 17
Compagnia dell'Alba

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

musica Richard Rodgers
liriche Oscar Hammerstein II
libretto Howard Lindsay e Russel Crouse
adattamento e traduzione in italiano
Massimo Romeo Piparo
regia e coreografia Fabrizio Angelini

Domenica 15

Teatro dell'Aquila, ore 17

MOZART VS SALIERI nella Vienna dell'Illuminismo

organizzazione Rotary Club Fermo

Mercoledì 8

Teatro dell'Aquila, ore 21

IL LAGO DEI CIGNI

The Royal Ballet of Moscow

Sabato 21

Teatro dell'Aquila, ore 21

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DEL CONSERVATORIO

Orchestra e coro del Conservatorio
di musica "G.B. Pergolesi"

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

TI AMO... O QUALCOSA DEL GENERE

con Mirco Abbruzzetti, Simona Ripari
Carla Civardi, Marco Tombolini
regia Alessandro Rutili

Domenica 22

Sala dei Ritratti, ore 17

NIKITA MNDOYANTS pianoforte

1° premio Cleveland 2016

Lunedì 23

Teatro dell'Aquila, ore 21

IL MIO NOME È NESSUNO Il ritorno di Ulisse

di e con Valerio Massimo Manfredi
regia Fabio Torrembini
Percorso Scuola di Platea

Sabato 28

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

ALDILÀ DI UN RICORDO Marcello Barissani Group

Fusion-World music

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

DAL TANGO AL KLEZMER

Massimo Mazzoni - saxofono
Christian Riganelli - fisarmonica

Martedì 31

Teatro dell'Aquila, ore 21
Massimo Ghini in

UN'ORA DI TRANQUILLITÀ

di Florian Zeller
con Claudio Bigagli, Massimo Ciavaro
Alessandro Giuggioli, Gea Lionello
Galatea Ranzi, Luca Scapparone
regia Massimo Ghini

FEBBRAIO 2017

Domenica 5

Sala dei Ritratti, ore 17

ILYA MAXIMOV pianoforte

1° premio Viotti 2015

Martedì 7 e mercoledì 8

Teatro dell'Aquila, ore 21
Laura Morante in

LOCANDIERA B&B

di Edoardo Erba
liberamente ispirato a La Locandiera
di Carlo Goldoni
regia Roberto Andò

Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17

TRIO SABIN archi e pianoforte

Venerdì 17

Teatro dell'Aquila, ore 21

CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand
adattamento e regia Corrado d'Elia
Percorso Scuola di Platea

Domenica 19

Sala dei Ritratti, ore 17

L'ARPA FANTASTICA

Arpe Diem - quartetto di arpe
Donata Mattei, Duccio Lombardi
Federica Sainaghi, Davide Burani

MARZO 2017

Da mercoledì 8 a venerdì 10

Teatro dell'Aquila, ore 21

SLAVA'S SNOWSHOW

creato e messo in scena da SLAVA
ESCLUSIVA REGIONALE

Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17

QUATUOR AKILONE archi

1° premio Bordeaux 2016
Elise De-Bendelac, Emeline Conce - violino
Louise Desjardins - viola, Lucie Mercat - violoncello

Venerdì 17

Teatro dell'Aquila, ore 21

L'ISOLA DEGLI SCHIAVI

di Pierre de Marivaux
regia Ferdinando Ceriani
Percorso Scuola di Platea

Domenica 26

Teatro dell'Aquila, ore 18

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA E SOLISTI

Conservatorio di musica "G.B. Pergolesi"

Da martedì 28 a venerdì 31

Auditorium San Martino, ore 10

IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

spettacolo per classi III, IV e V scuola primaria
TIR Teatrinitre - XXXI edizione

Martedì 28

Teatro dell'Aquila, ore 21

Silvio Orlando e Vittoria Belvedere in

LA SCUOLA

di Domenico Starnone
regia Daniele Luchetti

APRILE 2017

Domenica 2

Sala dei Ritratti, ore 18

CHRISTEL LEE violino

1° premio Sibelius - Helsinki 2015
Mamikon Nakhapetov - pianoforte

Da martedì 4 a giovedì 6

Auditorium San Martino, ore 10

IL VIAGGIO DI LUNA

spettacolo per classi I e II scuola primaria
TIR Teatrinitre - XXXI edizione

Domenica 16

Sala dei Ritratti, ore 18

FIABE DAL MONDO IN MUSICA

Concerto di Pasqua

MAGGIO 2017

Sabato 27

Teatro dell'Aquila, ore 21

CONCORSO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE "A. POSTACCHINI" Concerto dei vincitori

Lunedì 29 e martedì 30

Teatro dell'Aquila, ore 9 e ore 11

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Progetto Opera Domani - XXI edizione
riservato alle scuole dell'obbligo

Data da definire

Sala dei Ritratti, ore 18

JAE HYEONG LEE violino

1° premio Postacchini 2016

LEGENDA



EMOZIONE OPERA



EMOZIONE PROSA



EMOZIONE MUSICA



EMOZIONE YOUNG



TEATRO DI CAPODARCO



CITTÀ DI FERMO

fer
mo

A PLACE FOR



RETE LIBRAI DELLE MARCHE



associazione
marchigiana
attività teatrali



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

